

A Milano torna il "Panettone sospeso"

Sesta edizione dell'iniziativa solidale creata per donare un dolce Natale a chi vive in povertà e solitudine. I panettoni raccolti destinati a "Casa Jannacci", la Casa dell'Accoglienza del Comune di Milano, e a due Hub di Aiuto Alimentare della rete Milano Food Policy



altro, raddoppiando così la donazione effettiva.

Per informare e stimolare la comunità, l'Associazione Panettone Sospeso ha coinvolto quest'anno l'artista PAO (al secolo Paolo Bordino, autore tra l'altro anche del murale dell'Hub di Aiuto Alimentare Gallaratese - "Spazio indifesa") per trasformare alcuni anonimi paracarri stradali, che tutti i milanesi chiamano "panettoni", in colorate e vivaci opere di street art attraverso cui veicolare un messaggio di condivisione in vista del Natale. Mediante un QR code presente sulla decorazione dei paracarri, chiunque può accedere al sito panettonesospeso.org e scoprire come lasciare un panettone "in sospeso" per coloro che non hanno la possibilità di comprarlo.

Anche quest'anno nelle pasticcerie milanesi che aderiscono all'Associazione no-profit Panettone Sospeso Ets fino al 22 dicembre si può lasciare un panettone "in sospeso" per chi vive in stato di indigenza o di grave emarginazione.

Destinatari dell'edizione 2024 di Panettone Sospeso la Casa dell'Accoglienza Enzo Jannacci, che l'Associazione sostiene dal 2019, e due Hub di Aiuto Alimentare del Comune di Milano, mirati alla lotta contro lo spreco alimentare: l'Hub Aiuto Alimentare Centro gestito dalla Fondazione Ibv e l'Hub Aiuto Alimentare Gallaratese gestito dalla Fondazione Terre des Hommes Italia Ets. Il sistema degli hub lavora in sinergia con la rete QuBi di contrasto alla povertà delle famiglie con minori.

Con la new entry di Cantun Bakery and Bistrot sono 13 le pasticcerie (per un totale di 23 punti vendita) dove chiunque, nelle settimane che precedono il Natale, può lasciare un panettone "già pagato" in attesa che venga recapitato a chi è meno fortunato. Per ogni panettone lasciato "in sospeso", le pasticcerie ne aggiungono un

"Viviamo in un periodo di grande incertezza", commentano Gloria Ceresa e Stefano Citterio, ideatori e fondatori dell'Associazione Panettone Sospeso, "la povertà è in aumento, anche nei ceti medi, e sono sempre più numerose le famiglie e le persone sole costrette a fronteggiare le problematiche legate al caro vita. Il panettone non è solo il dolce di Natale, è soprattutto un simbolo di condivisione, di calore, di affetti familiari. Siamo consapevoli che un panettone non è risolutivo, ma può essere una piccola attenzione che può donare un momento di serenità a chi vive situazioni difficili e di grave emarginazione. Sarebbe molto bello se aziende e professionisti decidessero di scegliere il Panettone Sospeso per i regali natalizi, sapendo che ogni panettone donato a dipendenti, collaboratori e clienti genererà un secondo panettone che andrà in beneficenza". Ispirata alla celebre tradizione napoletana del "caffè sospeso", e patrocinata dal Comune di Milano sin dalla prima edizione del 2019, in cinque anni grazie alla generosità dei donatori e delle pasticcerie l'iniziativa solidale



panificazione & pasticceria / **PASTICCERIA**



mediche e cibo. Attualmente Terre des Hommes è presente in 21 paesi con quasi 150 progetti a favore dei bambini. La Fondazione Terre des Hommes Italia fa parte della Terre des Hommes International Federation ed è accreditata presso l'Unione Europea, l'ONU, USAID e il Ministero degli Esteri italiano - Agenzia Italiana per la Cooperazione Internazionale (AICS).

Fonte: MCS & Partners

ha raccolto e distribuito 7.000 panettoni a enti e associazioni del Terzo Settore che operano sul territorio milanese. Anche quest'anno chi non vive a Milano può sostenere l'Associazione e lasciare il proprio contributo "a distanza" mediante una donazione sul sito www.panettone-sospeso.org: il denaro raccolto verrà poi "trasformato" in panettoni. Un gesto virtuale che diviene solidarietà reale.

Nell'ambito della Food Policy, a partire dal 2018 il Comune di Milano ha sviluppato, di concerto con una rete di attori locali, privati, istituzionali ed afferenti al Terzo Settore, una serie di Hub di quartiere contro lo spreco alimentare. Il progetto Hub Aiuto Alimentare coinvolge enti privati e pubblici, enti di ricerca, fondazioni filantropiche, insegne della grande distribuzione.

Fondazione lbva è una storica organizzazione non profit impegnata ad aiutare quotidianamente chi ha bisogno a Milano. Offre una rete diversificata di servizi tutti gratuiti per i beneficiari: corsi d'italiano per stranieri, appartamenti per famiglie in emergenza abitativa, centro contro la dispersione scolastica, social market, hub contro lo spreco alimentare, forno sociale. La sede principale si trova in via Santa Croce 15, zona Navigli, da sempre lì per gli altri.

Terre des Hommes dal 1960 è in prima linea per proteggere i bambini di tutto il mondo dalla violenza, dall'abuso e dallo sfruttamento e per assicurare a ogni bambino scuola, educazione informale, cure

